

cipessa governante ne godette durante la minorità del figlio. Questa principessa diede ogni sua cura alla pubblica amministrazione, si circondò d'uomini che imparato aveano a governare sotto il suo augusto sposo, fece utili riforme, incoraggiò gli artisti, protesse manifatture; concluse nel 27 agosto 1753 un trattato di commercio col re di Napoli e di Sicilia, rinovò la pace coll'imperator di Marocco, aumentò i tesori dello stato, e fece godere all'Olanda una pace e tranquillità, di cui questo paese seppe apprezzare tutti i vantaggi.

Costantemente camminando sull'orme di Guglielmo IV, la principessa governante sentì, come quel principe, quanto fosse vantaggiosa pei popoli, e gloriosa per coloro che li governano, la prosperità delle scienze e delle arti; ella se ne dichiarò la protettrice, e loro accordò sempre una particolar distinzione. La società di Harlem, che era stata stabilita nel 1752, e che divenne sì celebre, presentò nel 3 ottobre 1754 il primo volume delle sue Memorie allo statolder, e lo pregò di aggradire il titolo di protettore della società. La governante lo accettava pel figlio suo; e ben presto questa associazione divenne il focolare dei lumi. I dotti, i letterati e gli artisti, che non avevano cento comune, che non erano legati che pel culto del pensiero, si riunirono nel tempio consacrato alle scienze, alle lettere ed alle arti, per estendere la conquista della riflessione e propagare i travagli dello spirito. Tutte le tracce d'antica barbarie scomparvero; stabilimenti d'ogni genere s'innalzarono sul suolo della repubblica e si moltiplicarono con rapidità: nuove strade furono aperte all'industria, macchine tanto ingegnose che utili furono inventate, e non contribuirono poco a semplificare i lavori fra i fabbricatori, ed a diminuire il prezzo della manopera nelle manifatture. E se la navigazione ed il commercio non corrisposero all'aspettativa della principessa d'Orange, è meno la sua amministrazione che debbesi accusare che le disgraziate circostanze che costantemente paralizzarono la saggezza delle sue misure su tale riguardo.

Tutto annunziava all'Olanda la sua futura prosperità ed il rango ch'essa doveva occupare nelle nazioni. Il giovane principe era adorato dai suoi sudditi e stimato dai